



  

IV ISTITUTO COMPRENSIVO “G. LEOPARDI”

SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE

Piazza Stella Maris Rione Minissale 98125 MESSINA

Tel./Fax 0903697129 Cod.fiscale 80006720835 - Cod.meccanografico MEIC86200B

E-mail: [meic86200b@istruzione.it](mailto:meic86200b@istruzione.it) - [meic86200b@pec.istruzione.it](mailto:meic86200b@pec.istruzione.it)







**ANNO SCOLASTICO 202…/202..**

**RELAZIONE FINALE COORDINATA**

**Classe:**

Coordinatore:

**ELENCO DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE ELENCO ALUNNI**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **DOCENTE** |
| ITALIANO |  |
| STORIA |  |
| GEOGRAFIA |  |
| LINGUA INGLESE |  |
| LINGUA FRANCESE |  |
| MATEMATICA E SCIENZE |  |
| ARTE |  |
| TECNOLOGIA |  |
| MUSICA |  |
| SC. MOTORIE |  |
| APPROFONDIMENTO |  |
| RELIGIONE |  |
| SOSTEGNO |  |
| VIOLINO |  |
| CHITARRA |  |
| FLAUTO |  |
| PIANOFORTE |  |

|  |  |
| --- | --- |
| 1 |  |
| 2 |  |
| 3 |  |
| 4 |  |
| 5 |  |
| 6 |  |
| 7 |  |
| 8 |  |
| 9 |  |
| 10 |  |
| 11 |  |
| 12 |  |
| 13 |  |
| 14 |  |
| 15 |  |
| 16 |  |
| 17 |  |

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| Totale alunni | nr. | Maschi nr. | Femmine nr. |
| Alunni ripetenti |  |  |  |
| Altre culture |  |  |  |
| Alunni con DISABILITA’ |  |  |  |
| Alunni con DSA |  | n. |  |
| Alunni con altre tipologie di BES |  | n. |  |

La classe è composta da…

Dopo un’attenta analisi il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno suddividere la classe in fasce di livello in base ai traguardi di competenza raggiunti.

LIVELLO AVANZATO A 10/9:

L’alunno/a ha mostrato ottime capacità di analisi e di sintesi; ha padronanza dei linguaggi specifici; ha capacità di trasferire le competenze tra i vari campi disciplinari; opera collegamenti tra le varie discipline e dimostra una adeguata conoscenza degli argomenti; il pieno possesso del pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.

LIVELLO INTERMEDIO B 8/7:

L’alunno/a svolge compiti in modo autonomo, originale e responsabile e risolve problemi in situazioni nuove, con piena consapevolezza e padronanza delle abilità e conoscenze, integrando diversi saperi.

LIVELLO BASE C 6:

L’alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità fondamentali.

LIVELLO INIZIALE D 5/ 4

L’alunno/a evidenzia numerose difficoltà nel raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati. Opportunamente guidato affronta/non affronta compiti semplici in situazioni note.

**METODOLOGIA**

L’orizzonte di riferimento è stato delineato dal quadro delle **COMPETENZE CHIAVE** per l’apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell’Unione Europea (Decreto legislativo 3 ottobre 2017 nr. 742) :

1) Comunicazione nella madrelingua

2) Comunicazione nelle lingue straniere

3) Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

4) Competenza digitale

5) Imparare a imparare

6) Competenze sociali e civiche

7) Spirito di iniziativa e imprenditorialità

8) Consapevolezza ed espressione culturale

Le competenze chiave sono state assunte dal Consiglio come finalità degli interventi educativi e pertanto i docenti del Consiglio di Classe hanno tratto dalle competenze chiave anche un indirizzo metodologico per l’attuazione dei loro interventi didattici.

Non essendo soltanto una serie di nozioni da trasmettere, ma strategie per il raggiungimento degli obiettivi, gli strumenti metodologici sono stati soggetti a correzioni e variazioni ogni qualvolta la situazione della classe lo abbia richiesto. L’insegnante ha esercitato una continua azione di stimolo nei confronti della classe, chiamando gli allievi ad intervenire per riepilogare, ripetere, valutare, commentare, analizzare, stabilire relazioni. Inoltre, si precisa che, in considerazione della finalità orientativa della scuola secondaria di I grado, l'obiettivo primario di tutti i docenti non è stato solamente dispensare una serie di nozioni, quanto fornire gli strumenti necessari per l'acquisizione di un metodo di lavoro adeguato. Attraverso la comparazione della scansione dei contenuti, si è cercato di proporre argomenti attinenti nello stesso periodo, per rafforzare l’unità dei saperi e non la loro frammentarietà.

Nella trattazione degli argomenti sono state utilizzate sia la lezione interattiva (discussioni, dibattiti, confronti), sia la ricerca come approfondimento delle tematiche.

Gli argomenti sono stati trattati, per quanto riguarda l’ambito linguistico- espressivo, mediante la lettura e l’analisi di testi poetici, letterari, giornalistici, l’ampliamento dei contenuti mediante risorse multimediali, dibattiti in classe per favorire l’espressione orale, elaborazione di testi di vario genere secondo finalità stabilite, costruzione autonoma e guidata di mappe concettuali, elaborazioni grafico-pittoriche con l’utilizzo di diverse tecniche e materiali, varie forme di espressioni musicali e ritmiche improvvisate e non. Per quanto riguarda l’area logico-matematica si è proceduto con l’analisi dei contenuti, confronti per rintracciare similitudini e parallelismi. Gli aspetti teorici sono stati sempre seguiti da esempi e attività pratiche e facendo riferimento a situazioni di vita quotidiana per ottenere il massimo coinvolgimento di tutti, e per una assimilazione maggiormente efficace e contestualizzata degli obiettivi formativi. Non sono mancati suggerimenti ed incoraggiamenti, colloqui con i genitori, assunzioni di responsabilità, controllo del lavoro svolto, lavori di gruppo ed individuali, questionari, approfondimenti, frequenti ritorni sui contenuti, attività di recupero integrative e di rafforzamento, esercizi, elaborazione di disegni. La didattica disciplinare è stata supportata dall’utilizzo di mezzi multimediali interattivi, in modo particolare dalla DIGITAL BOARD, che ha permesso la visione di documentari e contenuti digitali come ampliamento del libro di testo, oltre che a partecipare a collegamenti esterni.

|  |  |
| --- | --- |
| **Metodi** | |
| Metodologia | Strategie |
| * Attivare le preconoscenze e valorizzare le esperienze personali per dare senso e significato ai nuovi apprendimenti * Favorire l’esplorazione e la scoperta; * Incoraggiare l’apprendimento collaborativo; * Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere; * Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità; * Promuovere l’autovalutazione. | * Brainstorming * Dibattito guidato * Metodo induttivo e deduttivo * Lezione frontale. * Cooperative learning * Tutoring * Problem solving * Didattica laboratoriale * Flipped classroom * Compiti di realtà |
| **Mezzi** | |
| * Uso del libro di testo. * Uso di schede e/o materiali predisposti dal docente. * Lavori di gruppo, lavori in coppie di aiuto, lavori individuali. * Uscite didattiche per completare e approfondire argomenti svolti nelle varie aree disciplinari. * Digital Board, tablet, Laboratorio di informatica, aula di lingue | |

**ATTIVITA’ E PERCORSI INTERDISCIPLINARI**

Per i contenuti disciplinari, che sono stati interamente svolti, si rimanda ai piani di lavoro di ciascuna disciplina.

Nell’ambito di un’attività didattica interdisciplinare all’interno del Curricolo Verticale è utile attuare un parallelo tra i diversi ordini di scuola e le diverse discipline.

Pertanto, l’Istituto Comprensivo Leopardi ha scelto di affrontare due unità di apprendimento interdisciplinare.

Primo Quadrimestre:

Secondo Quadrimestre:

Al fine di rendere più completo il percorso formativo di ogni singolo alunno, la classe ha aderito alle seguenti attività:

**MODALITA’ DI VERIFICA**

Le verifiche sono state sistematiche e coerenti, collocate al termine di ogni unità di lavoro e adeguate a quanto proposto. Sono state attuate con modalità diverse, così da rilevare i livelli di competenza relativi alle abilità da attivare, sotto forma di prove orali, scritte e pratiche.

Ad inizio anno è stata valutata la situazione di partenza, intesa non solo come condizione d’approccio iniziale alle attività previste nell’arco dell’anno. Essa ha costituito la base su cui regolare la programmazione di classe e gli interventi di recupero e di potenziamento per il perseguimento degli obiettivi comuni.

Nella valutazione dell’alunno si è tenuto conto del livello di partenza, della partecipazione, dell’impegno, dell’interesse, dello sviluppo di atteggiamenti positivi e di quant’altro abbia favorito la maturazione personale. Tutti i docenti hanno avuto cura di rinforzare adeguatamente l’utilizzo di un linguaggio appropriato, permettendo agli alunni di esercitare e approfondire il bagaglio linguistico e il lessico specifico di ogni disciplina. Alcuni argomenti sono stati sviluppati con un approccio pluridisciplinare, per abituare gli alunni a considerare tutte le variabili che intervengono nell’analisi di un problema.

L’accertamento dell’efficacia dell’azione didattica è avvenuto, comunque, secondo i seguenti criteri operativi:

* Scelta dei contenuti adeguati alle esigenze degli allievi, in base alla situazione di partenza e al patrimonio socioculturale;
* Scelta dei tempi adeguati alle capacità di attenzione e di interesse degli alunni;
* Riflessione sulla risposta degli allievi agli input dell’insegnante ed eventuale modifica dell’azione didattica;
* Prove INVALSI
* Prove strutturate (una a quadrimestre per classi parallele)

Le verifiche sono state effettuate attraverso diverse tipologie di prova quali:

* Scritta: quesiti, vero /falso, scelta multipla, analisi del testo, tema, problemi, relazione, dialoghi, autovalutazione, lettera, diario;
* Orale: discussione, dibattito in situazioni simulate.
* Grafica: Disegni, pitture, grafici.
* Prove strutturate di Italiano, Matematica, Inglese, Francese (una a quadrimestre per classi parallele)

**CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione globale ha tenuto in considerazione: il metodo di studio, la partecipazione all’attività didattica, l’impegno, il progresso, le conoscenze e le abilità acquisite, le competenze raggiunte, la partecipazione ai progetti extracurriculari. Si allegano i criteri di valutazione adottati dal Collegio d’Istituto e presenti nel P.T.O.F. d’Istituto.

**RAPPORTI CON LE FAMIGLIE**

Il coinvolgimento delle famiglie nel mondo della scuola rappresenta un elemento importante, se non fondamentale, per una positiva e completa attuazione del percorso formativo degli alunni. A tale scopo nel corso dell’anno sono stati programmati incontri periodici con i genitori. I docenti sono stati inoltre disponibili a convocare e/o a ricevere i genitori che lo hanno richiesto previo appuntamento. I rapporti con le famiglie sono stati sempre sereni e costanti.

**MODALITA’ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI DI STATO FINALI**

Prova nazionale

La prova a carattere nazionale prevista dalla legge n.176/2007 è volta a verificare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti dagli alunni. I testi della prova sono scelti dal Ministero tra quelli definiti annualmente dall’Istituto Nazionale per la valutazione del Sistema di Istruzione. Le prove Invalsi sono state già svolte dagli alunni nel mese di aprile, ciascuna scuola ha scelto la finestra di somministrazione tra quelle indicate dall’Invalsi; esse hanno previsto una prova di matematica, italiano e inglese e si sono svolte al pc, con quesiti CBT (Computer Based Tests).

Prove d’esame

L’ordinanza ministeriale nr.64 del 14 marzo 2022 , la nota 4155 del 7 febbraio 2023 definiscono le modalità di espletamento dell’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione del sistema nazionale per l’anno scolastico 2023/2024.

L’esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

a)prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l’insegnamento, come disciplinata dall’articolo 7 del DM 741/2017;

b)prova scritta relativa alle competenze logico ­matematiche, come disciplinata dall’articolo 8 del DM 741/2017;

c) colloquio, come disciplinato dall’articolo 10 del DM 741/2017.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla   lingua   inglese   e   alla   seconda   lingua   comunitaria, nonché   delle   competenze   relative all’insegnamento dell’educazione civica.

 Il Consiglio di classe, dopo avere esaminato i profili culturali e gli esiti di apprendimento dei singoli alunni, ha stabilito di avviare il colloquio di esame da tematiche, da una attività didattica, da un’esperienza scolastica o di vita che l’ha visto protagonista, dalla lettura di un testo o romanzo che particolarmente l’ha interessato e colpito, da un argomento o una problematica di attualità di grande interesse. Il colloquio orale si svolgerà nel rispetto dell’impostazione data dall’alunno che, sulla base del raccordo interdisciplinare, si prestano meglio a collegamenti e interazioni. Nel caso di alunni in difficoltà, potranno essere presi in considerazione gli argomenti proposti dagli stessi, tenendo conto dei criteri valutativi, dei limitati mezzi espressivi e operativi di ciascuno. Il colloquio dovrà accertare le capacità di saper attuare collegamenti tra argomenti delle varie discipline, in modo corretto, pertinente e con senso critico. Il C. di cl. metterà gli alunni nelle condizioni migliori per esprimere sé stessi e il grado di maturità conseguito, pertanto il colloquio sarà individualizzato, in base allo stile cognitivo ed espressivo di ogni alunno. Il colloquio orale si svolgerà nel rispetto dell’impostazione data dall’alunno e valuterà le conoscenze, le abilità e le relative competenze acquisite, incluse le competenze trasversali di cittadinanza, ma anche il grado di maturità mostrato dall’alunno, il modo di argomentare e sostenere le proprie idee.

E ancora, per rendere l'esame meno astratto, il Consiglio di classe si servirà del materiale e dei sussidi esistenti a scuola o preparati dagli alunni, utili a supportare l'esposizione orale.

A conclusione del triennio della sezione a indirizzo musicale, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. n.201/99 art.8 in sede d’esame di licenza viene verificata, nell’ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sia sul versante della pratica esecutiva individuale e/o d’insieme, sia su quello eseguiranno brani del repertorio solistico e/o d’insieme nell’ambito del colloquio interdisciplinare.

Nello svolgimento delle prove scritte i candidati con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) potranno utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal Piano Didattico Personalizzato o da altra documentazione, redatta ai sensi dell’art. 10 DPR 122/2009 e dell'art. 5 del decreto ministeriale 12 luglio 2011. Per la piena comprensione del testo delle prove scritte, la Commissione potrà anche prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida, di individuare un proprio componente che possa leggere i testi delle prove scritte. Si segnala, altresì, l'opportunità di prevedere tempi più lunghi di quelli ordinari per lo svolgimento delle prove scritte di adottare criteri valutativi attenti soprattutto al contenuto piuttosto che alla forma e all’ortografia.

Si allegano i criteri di correzione delle prove scritte, le relazioni finali e i programmi svolti e sottoscritti dagli alunni.

**CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE IN DECIMI**

|  |  |
| --- | --- |
| Voto | Caratteristiche delle Verifiche Orali e Scritte |
| 1 | Lo studente non elabora contenuti né orali né scritti, non interagisce in alcun modo con l’ambiente scolastico e rifiuta ogni tipo di strategia educativo e di attività didattica. |
| 2 | Lo studente dimostra di non conoscere i vari argomenti lasciando incompleti gli esercizi e non riuscendo a formulare semplici pensieri in relazione all’argomento, seppur guidato dal docente; sconosce i linguaggi specifici. |
| 3 | Lo studente dimostra di non conoscere i vari argomenti e commette molti e gravi errori; presenta difficoltà ad affrontare le applicazioni di base e manca di coerenza logica; non conosce i linguaggi specifici. |
| 4 | Lo studente dimostra di avere conoscenze frammentarie e lacunose e commette molti errori; presenta difficoltà a completare le applicazioni di base e denota scarsa coerenza logica; fa confusione nell’utilizzo dei vari linguaggi. |
| 5 | Lo studente dimostra di possedere conoscenze superficiali perlopiù scorrette, commette errori nelle procedure; denota difficoltà a completare gli esercizi; evidenzia incertezze nell’utilizzo dei vari linguaggi. |
| 6 | Lo studente dimostra di conoscere i vari argomenti; esegue le applicazioni standard di media difficoltà ma denota incertezze nell’affrontare le parti più impegnative e complesse; evidenzia qualche intuizione e sa completare un ragionamento seppur con alcune imprecisioni; conosce ed utilizza correttamente le strutture essenziali dei vari linguaggi. |
| 7 | Lo studente dimostra di avere conoscenze puntuali; esegue con sicurezza le applicazioni di media difficoltà, ma denota qualche incertezza nell’affrontare punti più complessi; evidenzia abilità intuitive e sa completare un ragionamento di un certo livello pur con qualche imprecisione; conosce ed utilizza correttamente i vari linguaggi. |
| 8 | Lo studente dimostra di avere conoscenze ampie applicando con sicurezza le varie procedure; evidenzia abilità intuitive e logiche nell’effettuare deduzioni e ragionamenti di una certa complessità anche se con qualche imperfezione; conosce ed utilizza con sicurezza i vari linguaggi. |
| 9 | Lo studente dimostra di saper utilizzare le ampie conoscenze nell’applicare le varie procedure in modo sintetico; evidenzia abilità logiche e intuitive nell’effettuare deduzioni e ragionamenti complessi; sa effettuare riflessioni sul testo proposto; utilizza i contenuti in modo multidisciplinare; conosce ed utilizza i vari linguaggi con sicurezza. |
| 10 | Lo studente mostra di saper utilizzare al meglio le proprie conoscenze nello scegliere le strategie risolutive più sintetiche e vantaggiose; evidenzia abilità intuitive e logiche nell’effettuare deduzioni e ragionamenti complessi; sa esprimere riflessioni ponderate e personali sull’argomento operando ampliamenti multidisciplinari e padroneggiando i contenuti; conosce ed utilizza il linguaggio specifico in modo opportuno e proficuo. |

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVE D’ESAME SCRITTE

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ITALIANO | Aderenza alla traccia |  |
| Ricchezza, coerenza e coesione del contenuto |  |
| Proprietà espositiva (Lessico) |  |
| Correttezza grammaticale (Ortografica, morfologia, sintassi) |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| MATEMATICA | **Presentazione dell’elaborato**  (Numeri-Spazio e figure-Relazioni e funzioni-Dati e previsioni) |  |
| **Conoscenza di regole e proprietà**  (Numeri-Relazioni e funzioni) |  |
| **Uso di relazioni simboliche e grafiche**  (Spazio e figure-Dati e previsioni) |  |
| **Procedimento logico**  (Numeri-Spazio e figure-Relazioni e funzioni-Dati e previsioni) |  |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| LINGUE STRANIERE | Comprensione del testo |  |
| Correttezza formale (ortografia, grammatica, sintassi) |  |
| Capacità di elaborazione del testo (soltanto per le risposte aperte di tipo personale). |  |

**VALUTAZIONE COLLOQUIO**

**Nove/Dieci -** Il candidato ha dimostrato una (solida e approfondita/completa e approfondita) conoscenza degli argomenti trattati che ha organizzato con sicurezza. Ha saputo analizzare e sintetizzare fatti e fenomeni integrandoli con considerazioni personali; sa esporre (organicamente/coerentemente /efficacemente) con uso appropriato dei linguaggi specifici e in lingua straniera. È stato inoltre in grado di operare collegamenti multidisciplinari; sa presentare gli argomenti servendosi di mezzi multimediali.

**Otto -** Il candidato ha dimostrato un’ampia conoscenza degli argomenti trattati che ha organizzato in modo corretto. È stato in grado di analizzare fatti e fenomeni che ha riferito in modo (logico/esauriente /disinvolto) con uso appropriato e corretto dei linguaggi specifici e la lingua straniera. Inoltre, ha effettuato collegamenti logici a livello interdisciplinare.

**Sette** **-** Il candidato ha dimostrato conoscenze generalmente (appropriate e apprezzabili/complete e precise). È riuscito ad analizzare (autonomamente/parzialmente) (semplici) fatti e fenomeni, ad esporre in modo chiaro utilizzando abbastanza correttamente i linguaggi specifici e le lingue straniere. Ha effettuato validi collegamenti fra le discipline.

**Sei** **-** Il candidato ha dimostrato conoscenze (sommarie ed essenziali/accettabili) che è riuscito ad organizzare con la guida degli insegnanti. Analizza semplici fatti e fenomeni che ha riferito in modo (comprensibile/semplice /semplice e sufficientemente chiaro/incerto e settoriale/comprensibile ma frammentario) ma non sempre (accurato/preciso) nell’uso dei linguaggi specifici e delle lingue straniere. Ha saputo collegare gli argomenti trattati (in maniera accettabile/solo se guidato /con modeste connessioni).

**VALUTAZIONE GLOBALE**

L’alunno/a nel corso del triennio ha partecipato con interesse (vivo/discontinuo/modesto) al dialogo educativo e alle varie iniziative scolastiche raggiungendo (perfettamente/pienamente/globalmente/sommariamente/ parzialmente) gli obiettivi prefissati e possiede (Notevoli/Apprezzabili/buone/sufficienti) capacità (comunicative/organizzative/operative/creative/di astrazione);

Nelle prove d’esame ha confermato un (notevole/soddisfacente/buono/sufficiente) livello di preparazione: conoscenza (completa e approfondita/ampia e articolata/soddisfacente, discreta/essenziale, modesta, accettabile, settoriale) degli argomenti trattati e applicazione (sicura/corretta/buona/sufficiente) di concetti e procedure. Ề stato in grado di esprimersi attraverso una terminologia (corretta e appropriata/sostanzialmente corretta/semplice ma chiara/non sempre chiara e corretta) sapendosi ben orientare nell’ambito delle varie discipline ed effettuando collegamenti (personali e originali /opportuni/validi).

Pertanto, il livello di maturazione raggiunto è da considerarsi (ottimo/più che buono, soddisfacente/buono/ sufficiente, positivo, accettabile).

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**

Ai sensi del DM 742/2017, a compimento del ciclo della Scuola Secondaria di Primo Grado verrà compilata la certificazione delle competenze e rilasciata agli alunni che superano l’esame di Stato, ad eccezione degli alunni privatisti per i quali detta certificazione non è prevista.

La presente relazione viene approvata, all’unanimità, nella seduta di scrutinio del

Messina, Il coordinatore di classe:

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

|  |  |
| --- | --- |
| **DISCIPLINA** | **DOCENTE** |
| ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA |  |
| LINGUA INGLESE |  |
| LINGUA FRANCESE |  |
| MATEMATICA E SCIENZE |  |
| ARTE |  |
| TECNOLOGIA |  |
| MUSICA |  |
| SC. MOTORIE |  |
| APPROFONDIMENTO |  |
| RELIGIONE |  |
| SOSTEGNO |  |
| VIOLINO |  |
| CHITARRA |  |
| FLAUTO |  |
| PIANOFORTE |  |